

ISTRUZIONE TECNICA: LA VIA "NOSTALGICA" DI CONFINDUSTRIA

Tuttoscuola n 119, 29 settembre 2003

Sull'onda della nostalgia per i favolosi "periti, ragionieri e geometri" che hanno costruito il "miracolo italiano" nel dopoguerra, la Confindustria torna a chiedere che il decreto legislativo di attuazione della riforma riguardante il secondo ciclo offra agli attuali istituti tecnici una sorta di corsia preferenziale verso i futuri licei tecnologico ed economico, che a tal fine dovrebbero articolarsi in vari indirizzi, almeno una decina.

Confindustria, insomma, continua a guardare con sospetto all'inserimento degli istituti tecnici nel percorso degli istituti dell'istruzione e della formazione professionale, anche se il suo delegato per l'Education, Silvio Fortuna, ha fatto un'importante apertura verso le Regioni, titolari del canale professionale, in un articolo pubblicato dal "Sole24 Ore" sabato 27 settembre. Fortuna propone la costituzione di "polisettoriali, che nello stesso edificio assicurino, nel quadro dei nuovi poteri conferiti alle Regioni, corsi triennali per la qualifica, corsi quadriennali per il diploma professionale, liceo tecnologico e corsi di IFTS". Una proposta che va in direzione della costruzione di un "sistema dell'istruzione e della formazione professionale", come dice la legge 53, forte e articolato.

Quello che Fortuna sembra non comprendere, o non voler ammettere per deferenza verso l'idealtipo del "liceo", è che il rilancio della formazione tecnico-professionale a livello secondario passa attraverso i percorsi triennali, quadriennali e postsecondari del canale professionale, e non attraverso i licei tecnologici ed economici.

Questi ultimi sono il naturale esito della tendenza alla licealizzazione che ha caratterizzato l'evoluzione dell'istruzione tecnica negli ultimi trent'anni, ed è impensabile che essa torni a svolgere una funzione che si è storicamente esaurita. Per questo non convince la richiesta che il liceo tecnologico e quello economico vengano articolati in indirizzi. Ne uscirebbero 10 o più (chi frenerà la subarticolazione?) percorsi anfibi, ne' liceali ne' professionali, dall'identità incerta, un "tertium genus". Non uscirebbero ne' buoni liceali ne' buoni tecnici.